



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (ex art.8 dello Statuto) Riunione del 28 ottobre 2011 (Verbale n. 21)

Il giorno 28 ottobre 2011 alle ore 9.00, debitamente convocato nei modi di legge, si è riunito presso il Rettorato il Nucleo di Valutazione di Ateneo (istituito ai sensi dell'art. 8 dello Statuto con D.R. n. 135 del 14.07.1995 e nominato nell'attuale composizione con D.R. n. 1049 del 19.10.2009) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Lettera da inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed al Consiglio Universitario Nazionale (CUN) sui corsi per la formazione degli insegnanti
- 3) Lettera del Prof. Fantoni (Presidente ANVUR) ai Presidenti dei Nuclei di Valutazione in merito alle procedure di accreditamento e monitoraggio della qualità dei corsi di laurea e delle sedi
- 4) Parere sulle proposte della Facoltà di Scienze MFN di mobilità interuniversitaria mediante scambio contestuale di docenti ai sensi delle indicazioni operative fornite dal Ministero con la nota n. 1242 del 2/8/2011
- 5) Proposte di modifica al questionario utilizzato per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche
- 6) Integrazioni e miglioramenti al Sistema di misurazione e valutazione della performance - piano della Performance 2011 (Nota Direttoriale n. 20818 del 15/9/2011)
- 7) Relazione sull'attività svolta dal Nucleo di Valutazione al 31/10/2011
- 8) Report del Nucleo sull'attività Didattica
- 9) Proposte di modifica alla scheda di valutazione delle proposte di attivazione dei corsi di studio ai sensi del DM 17/2010 da utilizzare per l'a.a. 2012/2013 e prima analisi in itinere delle certificazioni effettuate dai Presidi di Facoltà in occasione delle proposte di attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2011/2012
- 10) Approvazione verbali sedute precedenti
- 11) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof. Giliberto Capano
- Prof. Carlo Braccini
- Prof. Giunio Luzzatto
- Prof.ssa Antonella Rovere

- Prof. Vincenzo Zara¹
- Dott.ssa Maurizia Schiozzi²

Risultano assenti giustificati:

- Prof.ssa Mara Zuccardi Merli
- Prof. Simone Lazzini

Risultano assenti:

- Prof. Marco Dugato

Presenziano ai lavori il dott. Luca Salviati, Capo Settore VII - Supporto al Nucleo di Valutazione del Servizio Statistico, Programmazione e Valutazione e la dott.ssa Emanuela Ghiazza del medesimo ufficio. Il dott. Luca Salviati assume le funzioni di segretario verbalizzante.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, Prof. Capano, stante l'assenza di comunicazioni da parte sua, richiede se il Nucleo ha qualche segnalazione in merito: a tal proposito interviene il Prof. Luzzatto dando notizia del Convegno CONVUI del 24 novembre p.v. sull'accreditamento.

2) Lettera da inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ed al Consiglio Universitario Nazionale (CUN) sui corsi per la formazione degli insegnanti

Il Prof. Capano, facendo seguito a quanto emerso nelle more della valutazione dei corsi per la formazione degli insegnanti, ha invitato il Nucleo a predisporre una lettera da inviare al MIUR, al CUN, all'ANVUR, nonché ai Nuclei di Valutazione, oltre che alle strutture dell'Ateneo, e contenente alcune osservazioni del Nucleo stesso sulla procedura in questione. La lettera viene presentata, discussa, emendata ed approvata seduta stante; il Presidente dà mandato all'ufficio di supporto di inviarla.

3) Lettera del Prof. Fantoni (Presidente ANVUR) ai Presidenti dei Nuclei di Valutazione in merito alle procedure di accreditamento e monitoraggio della qualità dei corsi di laurea e delle sedi

Il Presidente dell'ANVUR, Prof. Stefano Fantoni, ha inviato ai Presidenti dei Nuclei di Valutazione una lettera in cui ricorda che, fra i molti compiti che attendono l'agenzia di valutazione, uno dei più delicati ed urgenti riguarda le procedure di accreditamento e monitoraggio della qualità dei corsi di laurea e delle sedi; per tale compito la collaborazione dei Nuclei è ritenuta essenziale. A tale proposito l'ANVUR ha iniziato un'attenta riflessione sui modi e sui contenuti di questa collaborazione, con l'obiettivo di renderla il più efficace, ma anche il meno gravosa possibile, snellendo le procedure di rilevazione e puntando all'essenziale per quanto riguarda le informazioni richieste, fermo restando che ciascun

¹ Il Prof. Zara lascia la seduta alle ore 14.00.

² La Dott.ssa Schiozzi interviene in seduta alle ore 13.30.

Ateneo potrà, successivamente, deliberare in autonomia ulteriori compiti da assegnare ai Nuclei. Pertanto l'ANVUR intende aprire un dibattito articolato, inserendo nel sito una bozza di documento su cui chiedere il contributo degli organi di valutazione degli Atenei; però, già da subito, richiede ai Nuclei – in particolare quelli che hanno già avviato una riflessione interna sulla loro attività – di inviare all'ANVUR sia i loro pareri, sia, eventualmente, documenti già elaborati. Il Nucleo, dopo un'attenta discussione, dà mandato al Prof. Capano di predisporre, in attesa di ulteriori sviluppi, una prima lettera di risposta.

4) Parere sulle proposte della Facoltà di Scienze MFN di mobilità interuniversitaria mediante scambio contestuale di docenti ai sensi delle indicazioni operative fornite dal Ministero con la nota n. 1242 del 2/8/2011

Il Servizio Personale Docente (Dipartimento Risorse Umane), con lettera del 12/10/2011, ha richiesto il parere del Nucleo, ai sensi della nota MIUR n. 1242/2011, sulle proposte di scambio contestuale di docenti tra le Facoltà di Scienze MFN dell'Ateneo di Genova e dell'Università Politecnica delle Marche. Il Prof. Capano ricorda al Nucleo che il Ministero richiede un parere favorevole e vincolante, con riferimento all'impatto dello scambio di docenti sui requisiti necessari dei corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo e previsti dalla normativa vigente (DM 17/2010). La proposta riguarda, in uscita dall'Ateneo di Genova, il Prof. Riccardo Cattaneo Vietti (Professore Ordinario del SSD BIO/07 - Ecologia) ed il Dott. Carlo Cerrano (Ricercatore Confermato del SSD BIO/05 – Zoologia); mentre, in entrata, vengono indicati il Prof. Giorgio Bavestrello (Professore Ordinario del SSD BIO/05 – Zoologia) ed il Dott. Mario Mori (Ricercatore Confermato del SSD BIO/05 – Zoologia). Alla suddetta richiesta vengono allegate le istanze di scambio tra i docenti (All.1N e All.2N), la documentazione prodotta dall'Università Politecnica delle Marche (All.3N) - comprensiva delle delibere della Facoltà di Scienze MFN e del Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente - e quella predisposta dall'Università degli Studi di Genova (All.4N) - incluse le delibere della Facoltà di Scienze MFN e del Dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse (DIP.TE.RIS). In tali documentazioni sono compresi i curricula dei docenti interessati allo scambio. Il Nucleo, dopo aver visionato suddetta documentazione e verificato l'impatto sui requisiti necessari ai sensi del DM 17/2010, esprime parere favorevole alla suddetta proposta di mobilità.

5) Proposte di modifica al questionario utilizzato per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

Facendo seguito a quanto definito nella riunione del 13 luglio u.s., il Prof. Luzzatto presenta il documento di lavoro che sintetizza le proposte della Commissione paritetica di Ateneo per la didattica e il diritto allo studio di modifica (**CPA**) del questionario somministrato agli studenti dall'Università degli Studi di Genova. Il Nucleo di Valutazione, esaminato suddetto documento e le proposte inviate dalla Commissione Paritetica di Ateneo, ritiene opportuno che il Questionario adottato dal nostro Ateneo venga modificato nei punti seguenti. Le modifiche proposte mantengono la corrispondenza con le indicazioni nazionali (Documento 9/2002 del CNVSU).

Quesiti 1 e 2 – Il suggerimento, da parte della **CPA**, della presenza di questi quesiti una sola volta nel semestre è giustissimo nel merito, ma non sembra praticabile fino a che non sarà stato integralmente informatizzato il sistema: le

risposte ai questionari consegnati relativamente ai diversi insegnamenti sono infatti attualmente indipendenti, perciò non sono raggruppabili quelle riconducibili allo stesso studente.

Quesito 4 – L'espressione, proposta dalla **CPA**, "Il docente (o l'insieme dei docenti) è presente e puntuale?" può apparire più chiara rispetto al testo "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?". Il Nucleo ritiene, però, necessario mantenere il testo originale in quanto il quesito riguarda lo svolgimento dell'attività didattica e non la mera presenza e puntualità del docente.

Quesiti 5.1, 5.2, 5.3 – Si tratta di quesiti "locali" aggiuntivi. Nella logica dello snellimento, il Nucleo accoglie la soppressione proposta della **CPA**.

Quesito 5.4 – In questo caso il Nucleo ritiene opportuno, in accordo con la proposta della **CPA**, mantenere il quesito "locale", riformulandolo come segue (variazioni in neretto): "In quale misura le lezioni sono state condotte **personalmente** dal docente **responsabile dell'insegnamento**?"

Quesito 6.1 – Si tratta di un quesito "locale" aggiuntivo. Nella logica dello snellimento, il Nucleo accoglie la soppressione proposta della **CPA**.

Quesito 10.1 – Si tratta di un quesito "locale" aggiuntivo. Il Nucleo ritiene opportuna la riformulazione proposta della **CPA** "La frequenza dell'insegnamento è utile ai fini dell'apprendimento della materia?".

Quesiti 11 e 13 – Il suggerimento, da parte della **CPA**, di premettere alle caselle di merito una casella "Non previsto" viene ritenuto dal Nucleo senz'altro opportuno. La CPA propone una lievissima riformulazione che rende più chiaro il riferimento alle "attività integrative":

"11. Le attività didattiche integrative **rispetto alle lezioni (ad esempio esercitazioni e seminari)** sono utili ai fini dell'apprendimento **della materia**?"

"13. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative **rispetto alle lezioni (ad esempio esercitazioni e seminari)** sono adeguati?".

Con riferimento a quest'ultimo aspetto il Nucleo ritiene più opportuno, però, ridefinire il concetto di attività didattiche integrative con "**attività didattiche diverse dalle lezioni frontali**".

Quesito 11.1 – Si tratta di un quesito "locale" aggiuntivo. La proposta, da parte della **CPA**, di collocarlo all'inizio, con conseguenze sui quesiti cui rispondere, è ben comprensibile, ma solleva un problema di fondo (questionari da parte dei non frequentanti) che dovrà essere affrontato in modo organico nell'ambito della revisione delle modalità di raccolta. Al momento, il Nucleo ritiene si debba solo collocare il quesito in posizione più opportuna, ovvero in una sezione separata, come quesito 3.0, prima del n. 3 Ministeriale.

INFORMAZIONI GENERALI – La soppressione proposta dalla CPA, viene ritenuta dal Nucleo senz'altro opportuna.

Il Nucleo rimanda, comunque, l'approvazione definitiva del questionario alla prossima seduta. Successivamente, il Prof. Capano presenta al Nucleo una lettera con cui si andrà a ricordare alle Facoltà, nonostante l'attuale fase di transizione in cui operano le strutture, l'obbligatorietà della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche. Il Nucleo approva suddetta lettera e incarica l'ufficio di supporto di inviarla alle Presidenze di Facoltà.

6) Integrazioni e miglioramenti al Sistema di misurazione e valutazione della performance - piano della Performance 2011 (Nota Direttoriale n. 20818 del 15/9/2011)

Il Servizio Sviluppo Personale Tecnico Amministrativo, con nota del Direttore Amministrativo al Presidente del Nucleo n. 20818 del 15 settembre 2011, ha presentato all'attenzione del Nucleo, riunito come organo indipendente di valutazione (OIV), una serie di proposte di integrazioni e miglioramenti al Sistema di misurazione e valutazione della performance nonché al Piano della Performance 2011. Il Nucleo, dopo articolata discussione a cui viene invitato a partecipare il Dottor Braghin (Capo Servizio Sviluppo Personale Tecnico Amministrativo) che interviene, congiuntamente alla Dott.ssa Ottonello del medesimo ufficio, alle ore 13.30, segnala che è necessaria un'ulteriore revisione alla documentazione presentata. Di conseguenza si concorda la partecipazione del Servizio Sviluppo personale tecnico amministrativo alla riunione del Nucleo prevista per il 25 novembre p.v..

7) Resoconto sull'attività svolta dal Nucleo dal momento del suo insediamento

L'Ufficio di Supporto, come richiesto dal Prof. Capano nella riunione del 13 luglio u.s., ha distribuito al Nucleo un breve resoconto dell'attività svolta dall'organo di valutazione nel suo primo biennio di attività. Suddetto documento viene discusso, emendato ed approvato seduta stante e viene dato mandato all'ufficio di supporto di inoltrarlo al Rettore ed al Direttore Amministrativo.

8) Report del Nucleo sull'attività Didattica

Come richiesto dal Presidente nella seduta del 13 luglio u.s. il Settore VI – Statistico del Servizio Statistico, Programmazione e Valutazione ha fornito sia al Prof. Capano, sia al Prof. Zara, il set di dati sui quali il Nucleo costruirà il report annuale sulla didattica. Il Prof. Capano ed il Prof. Zara si impegnano a fornirne una prima stesura del documento entro la fine dell'anno.

9) Proposte di modifica alla scheda di valutazione delle proposte di attivazione dei corsi di studio ai sensi del DM 17/2010 da utilizzare per l'a.a. 2012/2013 e prima analisi in itinere delle certificazioni effettuate dai Presidi di Facoltà in occasione delle proposte di attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2011/2012

L'ufficio di supporto al Nucleo, seguendo le indicazioni del Prof. Zara, ha aggiornato la scheda utilizzata lo scorso anno per valutare i corsi di studio in sede di attivazione ai sensi del DM 17/2010. Tale scheda è stata distribuita ai componenti il Nucleo di Valutazione che, dopo una breve discussione, decidono di rinviarne la definitiva approvazione alla seduta del 26 novembre p.v.. Successivamente, il Prof. Zara comunica al Nucleo che le prime risultanze di un controllo in itinere sulla coerenza tra quanto inserito dalle Facoltà nella Banca Dati dell'Offerta Formativa del Ministero in fase Off.F. e quanto certificato dalle Presidenze al

Nucleo, in sede di definizione del progetto formativo dei corsi (attivazione offerta formativa 2011-2012, verifica dei requisiti necessari ex DM 17/2010 con le relative coperture di docenza), verranno rese note sempre nella seduta del mese di novembre.

10) Approvazione verbali sedute precedenti

Vengono approvati i verbali n. 19 del 13 luglio 2011 e n. 20 del 19 settembre 2011.

9) Varie ed eventuali

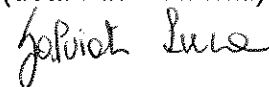
Il punto non viene discusso.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14.30 la seduta è tolta.

IL PRESIDENTE
(Prof. Giliberto Capano)



IL SEGRETARIO
(dott. Luca Salviati)



ALLEGATO AL P.TO 2 DELL'ODG

Documento sulle modalità con le quali è stato avviato il nuovo sistema di formazione degli insegnanti (D.M. 249/2010)

In merito ai Corsi per la formazione degli insegnanti il Nucleo di Valutazione dell'Università di Genova ha dato i seguenti pareri favorevoli: - il 16/5/2011 circa l'istituzione dei Corsi LM-85 bis (ciclo unico), LM-14 e LM-67; - in data 13/7/2011 circa l'istituzione del Corso LM-95; - in data 19/9/2011 circa le relative attivazioni (Banca dati OFF).

All'atto della formulazione di tali pareri il NdV ha deliberato peraltro di porre all'attenzione del Ministero, del CUN e dell'ANVUR, oltre che del proprio Ateneo, alcuni elementi di riflessione, che esso ha successivamente elaborato e che qui presentiamo.

Un **primo nodo critico**, che ha inciso molto negativamente sulla possibilità di una corretta progettazione dei Corsi, è stato costituito dall'**assenza di un quadro di riferimento completo, comunicato tempestivamente e stabile**. L'allegato mostra quale sia stata la successione di indicazioni e di termini temporali; da esso risulta altresì che alcune informazioni mancano tuttora.

Un **secondo nodo critico** è stato costituito dalla oggettiva impossibilità di costruire i percorsi di formazione attraverso una collaborazione con il sistema scolastico; l'impossibilità è stata determinata non solo dalle scadenze temporali ma anche dall'assenza di indicazioni ministeriali alle Direzioni regionali e alle istituzioni scolastiche. In particolare, manca tuttora l'attuazione di quanto il DM 249/2010 dispone circa i *Tutors* (delle varie tipologie) che dovranno collaborare con gli Atenei.

Circa la formazione degli **insegnanti delle scuole primaria e dell'infanzia** (Corso LM-85 bis a ciclo unico), le innovazioni rispetto alla situazione precedente non sono estremamente rilevanti, e non vi è stata alcuna interruzione nello svolgimento delle attività. Al momento, l'effetto di quanto sopra rilevato si limita perciò, principalmente, a una riduzione dell'offerta quantitativa rispetto a quanto sarebbe stato auspicabile; sulla base di informazioni ministeriali relative al fabbisogno, risultate più basse di quanto poi accertato, sono stati infatti banditi meno posti per l'accesso rispetto al fabbisogno ora comunicato. A livello nazionale si tratta di 5.151 anziché 5.611; anche per l'Ateneo di Genova, che aveva responsabilmente ristretto la propria indicazione in relazione alle precedenti comunicazioni ministeriali, si hanno 100 posti rispetto a 118. Poiché il tirocinio nel Corso LM-85 bis inizia al secondo anno, la ricordata mancata attivazione del sistema dei *Tutors* non ha conseguenze quest'anno; **le avrebbe, gravissime, se per l'inizio dell'a.a. 2012/13 la questione non fosse risolta**, non solo in termini di normativa ma anche, operativamente, quale concreta disponibilità delle persone necessarie.

Per gli **insegnanti secondari** le innovazioni sono invece notevoli; tale fatto, unitamente alla circostanza che il nuovo sistema decollerà dopo quattro anni di totale sospensione della formazione in questione, avrebbe richiesto una seria programmazione, a livello sia nazionale sia locale. Essa è stata resa impossibile dalle carenze del quadro di riferimento; ci soffermiamo, in quanto segue, sulla formazione degli insegnanti secondari proprio perché **quanto ora decolla non può essere considerato adeguato, e a nostro parere richiede pertanto rilevanti completamenti** già in corso d'anno, e comunque prima di una possibile approvazione per l'a.a. 2012/13.

Faremo riferimento non solo alle LM ma anche ai **TFA**, la cui istituzione/attivazione è stata inevitabilmente frettolosa poiché le prime indicazioni sono state date il 5 agosto; in questa occasione **un parere su essi non è stato chiesto né ai NdV né al CUN, ma non riteniamo che da tali pareri si possa prescindere in futuro**, per due ordini di motivi. 1) L'art. 3 del D.M. 249/2010 definisce, al comma 2, come percorso formativo l'insieme di LM e TFA, e i

successivi commi prescrivono obiettivi e regole per il percorso globalmente considerato; in connessione al fatto che la LM specifica è condizione necessaria e sufficiente per l'accesso al TFA, l'esigenza di una progettazione congiunta costituisce inoltre la principale motivazione per l'affidamento del TFA alla stessa struttura didattica che è responsabile per la LM. 2) Non è ipotizzabile che i TFA possano restare fuori dal sistema di valutazione che è in vigore per la totalità dell'offerta formativa universitaria; questa necessità è ulteriormente evidenziata dal fatto che il citato art. 3 del DM 249 dispone al comma 7 un costante monitoraggio e valutazione dell'intera filiera di formazione degli insegnanti. Di fatto l'attuale offerta dei **TFA**, come registrata nella banca dati ministeriale RAD, non contiene nessuna indicazione sugli obiettivi formativi e sui contenuti delle attività formative; ciò è particolarmente negativo in relazione alle caratteristiche che devono avere le didattiche disciplinari la cui differenziazione, rispetto alla mera presentazione di contenuti, deve essere attentamente monitorata.

Preso atto, comunque, del fatto che quest'anno le due parti sono state progettate separatamente, seguono qui -anch'essi, di necessità, separatamente- alcuni rilievi su entrambe.

Circa le **LM**, il principale elemento di preoccupazione riguarda la necessità che siano **ben definiti i contributi che ogni attività formativa fornisce al raggiungimento degli obiettivi generali indicati**, e che vi sia **non un affiancamento, ma una integrazione tra le diverse tipologie di attività direttamente connesse alla professionalità docente**: le didattiche disciplinari, i laboratori didattici, gli insegnamenti di scienze dell'educazione, i tirocini (dei quali è prevista l'obbligatorietà, anche se i relativi CFU sono inglobati in quelli relativi alle attività entro le quali essi si collocano). Tutto ciò potrà essere verificato sul concreto progetto didattico.

Circa i **TFA**, manca addirittura, al momento, l'organismo preposto alla loro gestione, il **Consiglio di corso di tirocinio**, nel quale è indispensabile la presenza -tra altri esponenti del mondo della scuola- dei *Tutors coordinatori*. Correttamente, è stabilito che essi non intervengano solo in merito al tirocinio, ma che sia **compito del Consiglio curare l'integrazione tra tutte le attività previste, organizzare i laboratori didattici disciplinari e i laboratori pedagogico-didattici, stabilire le modalità di collaborazione tra i Tutors e i docenti universitari** (art. 10, comma 3 del D.M. 249). Anche in questo caso, l'operatività di questi interventi andrà verificata. Quanto al tirocinio inteso in senso stretto, **sarebbe inconcepibile che esso non potesse svolgersi con la necessaria organicità e completezza, e con la piena partecipazione di tutte le figure docenti previste**, in un Corso formativo che addirittura ne prende il nome.

ALLEGATO

Cronologia delle indicazioni ministeriali

1. Circ. 20.4.2011 (prot. n. 1016)
Termini previsti: 18 maggio: Chiusura Ordinamento didattico (RAD) per le **LM** sia **primaria/infanzia (c.u.)** sia **secondaria 1° grado**; esso richiede la preventiva approvazione di NdV e SA.
9 giugno: Chiusura approvazione CUN.
15 giugno: Chiusura inserimento Banca OFF; richiede ancora approvazione (successiva all'approvazione CUN) di NdV e SA.
Nulla circa i **TFA**, per i quali si fa riserva di ulteriori indicazioni.
2. Nello stesso periodo le Direzioni Scolastiche Regionali comunicavano all'Università il "**fabbisogno**" negli anni scolastici 2012/13, 2013/14, 2014/15, sulla base dei prospetti elaborati dalla Direzione Generale per il personale del MIUR. Per la Liguria: - scuola primaria/infanzia posti "normali" 18/36/62, posti per il sostegno 81/82/90; - scuola secondaria 1° grado (TFA e LM) posti "normali" 0/0/0, posti per il sostegno 49/51/53 -non è indicata la suddivisione tra le aree di abilitazione-; - scuola secondaria 2° grado (solo TFA) posti "normali" 58/76/140 -è indicata la ripartizione sulle classi di abilitazione (su molte delle principali è 0/0/0)-, posti per il sostegno 42/49/52 -non è indicata la suddivisione tra le aree di abilitazione-.
3. Circ. 29.4.2011 (prot. n. 53)
Termini prorogati: 15 giugno: Chiusura Ord. didattico per **LM primaria/infanzia (c.u.)**.
Riserva di ulteriore comunicazione per **LM secondaria 1° grado**, "relativamente al fabbisogno regionale nonché, di conseguenza, alla fissazione del termine che, in ogni caso, non sarà anteriore al 30 settembre 2011".
Non citati i **TFA**.
4. Circ. 27.5.2011 (prot. n. 5421)
Richiesta di indicazione, da parte delle Università, del proprio "potenziale formativo": entro il 15 giugno per **LM primaria/infanzia (c.u.)**; entro il 30 settembre ("termine di conclusione di tutti gli adempimenti di competenza degli Atenei") per **LM secondaria 1° grado**. Viene precisato che "potranno essere di riferimento le rilevazioni per il triennio 2011/14 effettuate dalla Direzione Generale per il personale" (sono i prospetti di cui sopra, v. punto 2.).
Non citati i **TFA**.
5. Decreto Min. 5.8.2011
Assegnati i posti per LM primaria/infanzia (c.u.). Per la Liguria 100 posti, quelli del potenziale formativo segnalato.
6. Circ. 5.8.2011 (prot. n. 81)
Nuovo termine, anticipato al 20 settembre, alle Università sia per l'Ordinamento didattico sia per l'indicazione dell'offerta potenziale e la verifica dei requisiti per **LM secondaria 1° grado**. Indicazioni, per la prima volta, relativamente ai **TFA (1° e 2° grado)**. Termine per le Università circa Ordinamento (RAD) e posti sostenibili fissato al 7 ottobre. Previste indicazioni da parte

della Direzione scolastica regionale circa le esigenze scolastiche (**fabbisogno**) articolate sulle singole abilitazioni.

7. Nel mese di agosto vengono comunicati (ai sindacati, non alle Università), e all'inizio di settembre vengono inseriti nel sito ministeriale nuovi prospetti, relativi alle **disponibilità di posti** per i Corsi di formazione, derivanti da un nuovo calcolo del **fabbisogno**; le cifre sono più alte, talora molto più alte, rispetto alle precedenti (v. punto 2.). Le indicazioni riguardano gli anni accademici 2011/12, 2012/13, 2013/14; per la primaria/infanzia si tratta del totale, per la secondaria dei posti "normali". Per la Liguria: - scuola primaria/infanzia posti 118/118/117; - scuola secondaria 1° grado TFA posti 79/79/36, LM posti 48/?/? -non è indicata la ripartizione sulle classi di abilitazione-; - scuola secondaria 2° grado TFA posti 101/93/93 - non è indicata la ripartizione sulle classi di abilitazione-.

8. Circ. 12.9.2011 (prot. n. 241)

Il termine del 7 ottobre relativo al TFA, viene qui precisato, comprende anche l'indicazione da parte delle Università dei posti per esse sostenibili ("capacità ricettiva"). Essi saranno successivamente analizzati dal MIUR; cade il precedente riferimento a una comunicazione da parte della Direzione regionale circa le esigenze. Una Circolare (di altra Direzione ministeriale) alle Direzioni regionali si limita a ricordare loro che il progetto istitutivo del TFA deve essere presentato "con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche" (*Ndr* : il D.M. 139/2001 dispone addirittura che esso sia "comprensivo delle convenzioni con le istituzioni scolastiche") e le invita perciò a "favorire tale collaborazione attraverso incontri tra i Rettori e/o loro delegati e i Dirigenti scolastici". E' altresì precisato che il Comitato regionale di coordinamento, integrato dal Direttore scolastico regionale, "valuta la congruenza della proposta didattica